

Consar, Antonio Valentini è il nuovo coach

Il 34enne allenatore di Vibo Valentia torna a Ravenna dove era stato vice di Bonitta nella stagione 2020/21. «Torno con grande piacere ed entusiasmo a lavorare qui. Mi piace il progetto pallavolistico del club»



27 Aprile 2024 Il Porto Robur Costa 2030 annuncia l'ingaggio di Antonio Valentini come primo allenatore della Consar per il prossimo campionato di A2.

Il 34enne tecnico calabrese, è nato a Vibo Valentia il 30 gennaio 1990, torna così a sedersi sulla panchina di Ravenna dopo la stagione 2020/21, in cui era il secondo di Marco Bonitta. Dopo quell'annata, Valentini ha trascorso due stagioni alla Sir Safety Perugia e una alla Gas Sales Bluenergy Piacenza, sempre come vice-allenatore.

Prima di Ravenna, la sua carriera si è sviluppata interamente nella Callipo Vibo prima come scoutman poi come secondo e per una stagione anche come head coach.

Al suo attivo anche la lunga esperienza nei quadri tecnici della nazionale italiana maschile, iniziata nel 2015 entrando nello staff di Gianlorenzo Blengini e caratterizzata da grandi risultati: su tutti il secondo posto alle Olimpiadi di Rio del 2016, il secondo posto alla Coppa del Mondo 2015, la medaglia di bronzo ai Campionati Europei 2015.

Nel suo percorso professionale ha vinto un campionato di A2, due coppe Italia di A2 e Coppa Italia, Supercoppa Italiana e Mondiale per club con Perugia.

«Con grande piacere ed entusiasmo torno a Ravenna – le prime parole del nuovo coach – dove sono stato benissimo e dove ho potuto lavorare con una società seria e organizzata e con persone molto appassionate e competenti.

Mi piace molto il progetto pallavolistico del club che anche per la prossima annata punterà sui giovani nel solco di una tradizione che è diventata un marchio di fabbrica.

L'organico sarà rinnovato in molti elementi ma costruiremo comunque una squadra competitiva, in grado di lottare per entrare nei playoff, tenendo conto del livello molto alto del campionato di A2, dove militano giocatori esperti, di grandi doti tecniche: un campionato che va affrontato con la testa giusta e senza sottovalutare niente e nessuno.

Da parte mia cercherò di portare quel patrimonio di conoscenze ed esperienza che ho maturato lavorando accanto a grandissimi coach, anche con la nazionale azzurra». 

